

- A. Regolamento concernente il tirocinio e l'esame finale di tirocinio
B. Programma d'insegnamento professionale
-

Estetista

A

Regolamento concernente il tirocinio e l'esame finale di tirocinio

del 12 giugno 1992

Il Dipartimento federale dell'economia pubblica,

visti gli articoli 12 capoverso 1, 39 capoverso 1 e 43 capoverso 1 della legge federale del 19 aprile 1978¹ sulla formazione professionale (detta qui di seguito «legge federale»);

visto l'articolo 1 capoverso 1, 9 capoversi 3 a 6, 13 e 32 della relativa ordinanza d'esecuzione del 7 novembre 1979², come pure l'articolo 57 dell'ordinanza 1 del 14 gennaio 1966³ concernenti la legge sul lavoro,

ordina:

1 Tirocinio **11 Condizioni**

Art. 1 Designazione, inizio e durata

¹ La designazione della professione è estetista.

² L'estetista si occupa delle misure igieniche e della consulenza per il mantenimento della bellezza come pure della vendita di prodotti cosmetici.

³ Il tirocinio dura tre anni. Esso inizia con l'anno scolastico della rispettiva scuola professionale.

¹ RS 412.10
² RS 412.101
³ RS 822.111

Art. 2 Idoneità dell'azienda

¹ Le apprendiste possono essere formate soltanto nelle aziende che garantiscono di impartire integralmente il programma d'insegnamento descritto all'articolo 5⁴.

² Le aziende di tirocinio, che non sono in grado d'impartire l'insegnamento di singole parti del programma di formazione giusta l'articolo 5, possono formare apprendisti soltanto se si impegnano a lasciar apprendere loro tali campi in un'altra azienda. Quest'ultima, il contenuto e la durata della formazione completa sono contemplate nel contratto di tirocinio.

³ Sono autorizzate a formare apprendisti:

- a. persone che hanno superato l'esame professionale superiore di estetista
- b. estetiste qualificate con almeno cinque anni di esperienza pratica dopo l'esame finale di tirocinio.

⁴ Per garantire un'istruzione metodicamente corretta, la formazione avviene conformemente ad un modello di guida metodica⁵, elaborato in base all'articolo 5 del presente regolamento.

⁵ L'idoneità di un'azienda di tirocinio è determinata dalla competente autorità cantonale. Restano riservate le disposizioni generali per la formazione di apprendisti contemplate nella legge federale.

Art. 3 Numero massimo di apprendisti

¹ Un'azienda di tirocinio può formare:

1 apprendista, se il maestro di tirocinio lavora da solo; un secondo apprendista può essere assunto al momento in cui il primo inizia il suo ultimo anno di tirocinio;

2 apprendisti, se sono occupati stabilmente almeno due specialisti;

1 apprendista in più per ogni ulteriori due specialisti occupati stabilmente.

² Sono considerati specialisti, rispettivamente maestri di tirocinio, ai fini della determinazione del numero massimo di apprendisti le estetiste diplomate e qualificate.

³ L'assunzione di apprendisti dev'essere ripartita regolarmente sui singoli anni di tirocinio.

12 Programma di formazione per l'azienda

Art. 4 Direttive generali

¹ All'inizio del tirocinio, l'azienda assegna all'apprendista un posto di lavoro adeguato e gli mette a disposizione gli impianti e gli strumenti necessari. L'acquisto di attrezzi personali è disciplinato nel contratto di tirocinio.

⁴ Le attrezzature necessarie alla formazione sono stabiliti in una lista che può essere richiesta presso il Fachverband der Schweizer Kosmetikerinnen (FSK), Aarau o presso lo Schweizerischer Verband für Kosmetik (SVK), Berna.

⁵ Il modello di guida metodica può essere richiesto presso lo FSK o il SVK.

² L'apprendista dev'essere informata tempestivamente sui pericoli d'infortunio e di pregiudizio per la salute derivanti dall'esecuzione dei vari lavori. All'inizio del tirocinio gli si consegnano e gli si spiegano le pertinenti prescrizioni e raccomandazioni.

³ Allo scopo di promuovere l'abilità professionale dell'apprendista, tutti i lavori devono essere ripetuti alternativamente. Ella dev'essere formata in modo che, alla fine del tirocinio, sia in grado di eseguire da sola e in un periodo di tempo adeguato tutti i lavori menzionati nel programma d'insegnamento. La maestra di tirocinio procura le modelle. I relativi costi sono a suo carico.

⁴ L'apprendista deve tenere un libro di lavoro⁶ nel quale annota correntemente tutti i principali lavori eseguiti, le conoscenze professionali acquisite e le esperienze fatte. Il maestro di tirocinio controlla e firma mensilmente il libro di lavoro.

⁵ Il maestro di tirocinio redige periodicamente, di regola ogni semestre, un rapporto⁷ sullo stato della formazione dell'apprendista, rapporto che viene discusso con quest'ultimo.

Il rapporto dev'essere portato a conoscenza del suo rappresentante legale.

⁶ L'articolo 5 del programma di formazione enumera le attività vietate ai giovani a norma dell'ordinanza 1 articolo 54 lettera b concernente la legge sul lavoro. L'esercizio di queste attività nell'ambito della formazione professionale è tuttavia autorizzato dal presente regolamento in virtù della succitata ordinanza.

Art. 5 Lavori pratici e conoscenze professionali

¹ Gli obiettivi generali descrivono in modo generico e riassuntivo le conoscenze teoriche e pratiche richieste all'apprendista alla fine di ogni fase d'insegnamento. Gli obiettivi particolari chiariscono nei dettagli quelli generali.

² *Obiettivi generali per i singoli anni di tirocinio:*

Primo anno

Introduzione alle tecniche e conoscenze fondamentali.

Secondo anno

Istruzione per un'esecuzione indipendente dei lavori.

Terzo anno

Perfezionamento delle tecniche di lavoro ed esecuzione indipendente di tutti i lavori.

³ *Obiettivi particolari per i singoli campi:*

Avvertenza:

Oltre ai lavori pratici, l'apprendista deve disporre delle relative conoscenze professionali, che le dovranno essere fornite dall'azienda di tirocinio.

⁶ Il libro di lavoro, come pure i fogli modello, possono essere ottenuti presso lo FSK o il SVK.

⁷ I formulari per il rapporto di formazione possono essere richiesti presso l'autorità cantonale competente.

Primo anno

- disporre delle conoscenze di base sull'organizzazione dell'azienda di tirocinio
- maneggiare strumenti e materiale di lavoro
- riconoscere ed adottare le misure igieniche
- riconoscere e prevenire i pericoli d'infortunio
- eseguire la depilazione con cera
- eseguire la manicure con massaggio
- tingere ciglia e sopracciglia, regolare con la pinzetta le sopracciglia
- preparare viso, collo e décolleté all'esame della pelle
- eseguire la pedicure estetica.

Secondo anno

- eseguire l'anamnesi e la valutazione cutanea
- dimostrare le possibilità di trattamento e scegliere dei prodotti adeguati
- eseguire il massaggio del viso, del collo e del décolleté
- marcare e motivare la correzione delle sopracciglia tenendo conto del tipo di persona
- eseguire un make-up completo e impegnativo tenendo conto del tipo di persona.

Terzo anno

- perfezionare le nozioni apprese nel 1° e nel 2° anno di tirocinio e impiegarle in modo indipendente
- eseguire diversi trattamenti speciali
- riconoscere le esigenze e le richieste dei clienti e vendere dei prodotti indicati alla condizione della pelle.

13 Formazione nella scuola professionale

Art. 6

La scuola professionale impartisce l'istruzione in base al programma d'insegnamento emanato dall'Ufficio federale dell'industria, delle arti e mestieri e del lavoro⁸.

⁸ Appendice al presente regolamento.

2 Esame finale

21 Svolgimento

Art. 7 Norme generali

¹ All'esame finale di tirocinio l'apprendista deve dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi d'insegnamento descritti nel regolamento di formazione e nel programma d'insegnamento.

² L'esame è organizzato dai Cantoni.

Art. 8 Organizzazione

¹ L'esame si svolge nell'azienda di tirocinio, in un'altra azienda appropriata o in una scuola professionale. All'apprendista dev'essere assegnato un posto di lavoro e gli si devono mettere a disposizione gli impianti necessari. Il materiale e i mezzi ausiliari che l'apprendista deve portare con sè all'esame gli sono resi noti nella convocazione. La maestra di tirocinio sceglie le modelle secondo le indicazioni della commissione d'esame.

² Con l'iscrizione agli esami finali di tirocinio la candidata rende noto in quali lavori pratici a scelta, secondo l'articolo 11 capoverso 2, vuole essere esaminata. Il compito d'esame è consegnato all'apprendista soltanto all'inizio della prova. All'occorrenza le si daranno le spiegazioni del caso.

Art. 9 Periti

¹ L'autorità cantonale designa i periti d'esame. In primo luogo ci si avvale di coloro che hanno frequentato corsi per periti.

² I periti provvedono affinché l'apprendista disponga di un periodo di tempo adeguato in tutti i lavori prescritti, al fine di assicurare un apprezzamento ineccepibile e completo dell'esame. Essi rendono attento l'apprendista che la mancata esecuzione dei compiti viene apprezzata con la nota 1.

³ L'esecuzione dei lavori d'esame viene sorvegliata ininterrottamente e scrupolosamente da almeno un perito. Egli prende nota delle osservazioni fatte.

⁴ L'apprezzamento dell'esame orale è effettuato da almeno due periti; uno dei quali prende nota del colloquio d'esame.

⁵ I periti esaminano il candidato con calma e benevolenza. Le loro osservazioni devono essere oggettive.

⁶ L'apprezzamento dei lavori eseguiti è effettuato da almeno due periti.

22 Materie e materia d'esame

Art. 10 Materie d'esame

¹ L'esame si suddivide nelle seguenti materie:

- a. lavori pratici circa 6½ ore
- b. conoscenze professionali 3½ ore

- c. cultura generale (in base al regolamento del 1° giugno 1978⁹ concernente la cultura generale agli esami finali di tirocinio nelle professioni dell'industria e delle arti e mestieri.

Art. 11 Materia d'esame

¹ Le esigenze d'esame si situano nell'ambito degli obiettivi generali contemplati dall'articolo 5 e dal programma d'insegnamento. Gli obiettivi particolari servono quale base per la scelta dei lavori d'esame.

a. *Lavori pratici*

² L'apprendista deve eseguire da sola i seguenti compiti:

- depilazione con cera delle gambe dal ginocchio al piede, ginocchia comprese
- manicure e massaggio delle mani fino al gomito
- correggere, marcare e regolare con la pinzetta le sopracciglia secondo il tipo di persona, tintura delle ciglia e sopracciglia
- preparazione del viso, del collo e del décolleté al susseguente trattamento
- anamnesi ed esame della pelle per iscritto
- massaggio del viso, del collo e del décolleté, maschera compresa
- make-up completo da giorno
- esecuzione libera di lavori pratici.

A scelta:

- pedicure estetica
- trattamento del seno.

b. *Conoscenze professionali*

³ L'esame si suddivide in:

- conoscenze professionali (3 ore scritto)
- consulenza e vendita (½ ora orale).

Per gli esami orali viene impiegato materiale dimostrativo.

23 Apprezzamento e note

Art. 12 Apprezzamento

¹ I lavori d'esame vengono apprezzati in base alle materie e voci qui di seguito:

Materia d'esame: *lavori pratici*

Voce 1 depilazione

Voce 2 manicure, cura delle mani

Voce 3 tintura delle ciglia e sopracciglia, correzione delle sopracciglia

⁹ FF 1978 II 158

- Voce 4 preparazione
 Voce 5 valutazione cutanea
 Voce 6 massaggio, maschera
 Voce 7 make-up da giorno
 Voce 8 lavori liberi.

Materia d'esame: *conoscenze professionali*

Voce 1 conoscenze professionali (conta doppio)

Voce 2 consulenza e vendita.

² Le prestazioni in ciascuna voce d'esame sono apprezzate in base all'articolo 13. Se per la determinazione della nota di una voce d'esame si ricorre dapprima a note parziali, quest'ultime vengono considerate conformemente alla loro importanza nell'ambito della voce d'esame¹⁰.

³ Le note delle materie sono determinate dalla media delle note delle voci d'esame. Esse sono arrotondate fino a una decimale.

Art. 13 Valore delle note

¹ Le prestazioni sono apprezzate con le note da 6 a 1. Il 4 e le note superiori designano prestazioni sufficienti; le note inferiori al 4 indicano prestazioni insufficienti. Non sono ammesse altre note intermedie che i mezzi punti.

² Graduatoria delle note

Nota	Caratteristiche delle prove
6	Ottime qualitativamente e quantitativamente
5	Buone, confacenti alle esigenze
4	Rispondenti ai requisiti minimi
3	Deboli, incomplete
2	Molto deboli
1	Inutilizzabili o non eseguite

Art. 14 Risultato

¹ Il risultato dell'esame finale di tirocinio è espresso con una nota complessiva determinata dalle note seguenti:

- lavori pratici (conta doppio)
- conoscenze professionali
- insegnamento professionale (media di tutte le note semestrali della materia «conoscenze professionali»)
- cultura generale

² La nota complessiva è data dalla media di queste note ($\frac{1}{5}$ della somma delle note) ed è arrotondata fino ad una decimale.

¹⁰ I moduli per l'iscrizione delle note possono essere richiesti presso lo FSK o lo SVK.

³ L'esame è superato se tanto la nota nei «lavori pratici», quella nelle «conoscenze professionali» quanto quella complessiva non risultano inferiori al 4,0.

⁴ Per i ripetenti che non frequentano più la scuola professionale si tiene in considerazione la nota scolastica conseguita. Per coloro invece che frequentano nuovamente anche l'insegnamento professionale, fa stato la nuova nota scolastica.

⁵ Le note d'esame sono tenute in considerazione al posto delle note scolastiche per i candidati ammessi all'esame in virtù dell'articolo 41 capoverso 1 LFP che possono comprovare di aver ottenuto note semestrali in un periodo inferiore alla metà della durata del tirocinio; le note d'esame contano il doppio.

Art. 15 Modulo delle note e rapporto dei periti

¹ Le asserzioni del candidato, secondo cui non sarebbe stato istruito nelle tecniche e nelle conoscenze fondamentali, non possono essere prese in considerazione dai periti. Essi devono comunque annotare le sue affermazioni nel loro rapporto.

² Qualora dall'esame risultassero lacune nella formazione aziendale o scolastica dell'apprendista, i periti indicano esattamente, sul modulo delle note, le loro constatazioni.

³ Immediatamente dopo l'esame il modulo delle note, firmato dai periti, dev'essere inviato, unitamente al rapporto di quest'ultimi, alla competente autorità cantonale.

Art. 16 Attestato di capacità

Chi ha superato l'esame riceve l'attestato federale di capacità, che conferisce al titolare il diritto di avvalersi della designazione, legalmente protetta, di «estetista qualificata».

Art. 17 Rimedi giuridici

I ricorsi relativi all'esame finale di tirocinio sottostanno al diritto cantonale.

3 Disposizioni finali

Art. 18 Abrogazione del diritto vigente

Il regolamento del 28 maggio 1979¹¹ concernente il tirocinio e l'esame finale di tirocinio delle estetiste è abrogato.

Art. 19 Diritto transitorio

¹ Gli apprendisti che hanno iniziato il loro tirocinio prima del 1° luglio 1992 lo portano a termine in base al regolamento antecedente.

² Fino al 30 aprile 1998 chi ripete l'esame viene esaminato, su richiesta, in base all'antecedente regolamento.

¹¹ FF 1979 II 832

Art. 20 Entrata in vigore

Le disposizioni concernenti il tirocinio entrano in vigore il 1° luglio 1992, quelle relative all'esame finale di tirocinio il 1° maggio 1995.

12 giugno 1992

Dipartimento federale dell'economia pubblica:
Delamuraz

Estetista

B

Programma d'insegnamento professionale

del 12 giugno 1992

L'Ufficio federale dell'industria, delle arti e mestieri e del lavoro (UFIAML),
visto l'articolo 28 della legge federale del 19 aprile 1978¹² sulla formazione profes-
sionale;
e l'articolo 16 capoverso 1 dell'ordinanza del 14 giugno 1976¹³ sull'educazione
fisica nelle scuole professionali,
ordina:

1 In generale

La scuola professionale impartisce all'apprendista le necessarie conoscenze teoriche e di cultura generale. Essa impartisce l'istruzione in base al presente programma e, nella strutturazione dell'insegnamento, tiene conto degli obiettivi previsti, per i singoli anni, dall'art. 5 del regolamento di tirocinio. Su richiesta, il programma di lavoro interno della scuola, stilato su queste basi, è messo a disposizione dell'azienda di tirocinio.

Le classi vengono costituite in base agli anni di tirocinio. Le deroghe a questo disciplinamento necessitano dell'approvazione delle competenti autorità cantonali e dell'UFIAML.

Per quanto possibile, l'insegnamento obbligatorio dev'essere impartito settimanalmente in ragione di un giorno intero di scuola. Siffatta giornata, ginnastica e sport inclusi, non deve comprendere più di nove lezioni¹⁴.

2 Tavola delle lezioni

Il numero di lezioni è vincolante. Le deroghe relative alla loro ripartizione sugli anni di tirocinio necessitano dell'approvazione delle autorità cantonali e dell'U-FIAML.

¹² RS 412.10

¹³ RS 415.022

¹⁴ Se l'insegnamento professionale viene impartito in corsi specializzati intercantionali, l'organizzazione della scuola è diretta dal regolamento sull'organizzazione di questi corsi.

Materie	Anni di tirocinio			Totale lezioni
	1°	2°	3°	
1 Conoscenze professionali	200	200	200	600
2 Italiano	40	40	40	120
3 Conoscenze commerciali	40	40	40	120
4 Civica ed economia	–	40	40	80
5 Aritmetica	40	–	–	40
6 Ginnastica e sport	40	40	40	120
Totale	360	360	360	1080
Giorni di scuola alla settimana	1	1	1	

3 Insegnamento

Gli obiettivi generali descrivono in modo generico e riassuntivo le conoscenze teoriche e pratiche richieste all'apprendista alla fine del tirocinio. Gli obiettivi particolari chiariscono nei dettagli quelli generali.

31 Conoscenze professionali (600 lezioni)

Obiettivi generali

L'insegnamento impartito all'apprendista deve permettere di possedere le conoscenze necessarie per l'esercizio della professione. L'apprendista deve inoltre possedere le conoscenze di base sulle malattie della pelle e su quelle veneree.

Obiettivi particolari

311 Nozioni tecniche generali (circa 140 lezioni)

- descrivere e motivare le premesse personali in relazione all'esercizio della professione
- descrivere l'organizzazione di un istituto
- illustrare a grandi linee lo sviluppo della cosmesi curativa ed estetica nel corso del tempo
- spiegare i pericoli d'infortunio, l'igiene professionale e la protezione ambientale
- descrivere la struttura e la funzione delle cellule e del tessuto
- descrivere e spiegare la struttura e la funzione degli organi
- spiegare la struttura e la funzione dell'apparato motorio
- spiegare la provenienza, l'impiego e l'effetto delle materie prime e delle sostanze attive nei cosmetici
- spiegare la provenienza, l'estrazione e l'utilizzazione degli aromi.

312 Peli (circa 20 lezioni)

- illustrare la struttura e la funzione dei peli
- elencare i diversi metodi di depilazione e di epilazione
- spiegare vantaggi e svantaggi dei diversi metodi
- descrivere la procedura pratica e chimica della tintura.

313 Manicure/pedicure estetica (circa 40 lezioni)

- descrivere la struttura anatomica delle mani, dei piedi e delle unghie
- riconoscere le anomalie della pelle e delle unghie
- descrivere la struttura, la composizione e l'effetto dei prodotti utilizzati per la manicure e per la pedicure estetica
- spiegare e motivare il decorso della manicure e della pedicure estetica.

314 Cura del viso (circa 120 lezioni)

- descrivere ampiamente la struttura e la funzione della pelle
- elencare e motivare diversi metodi di preparazione
- descrivere la struttura, la composizione e l'effetto dei prodotti utilizzati per la deterzione, rispettivamente per la deterzione intensiva e motivare i loro vantaggi e svantaggi
- descrivere la struttura e la funzione dei muscoli del viso, del collo e del décolleté
- spiegare e motivare le basi teoriche dell'anamnesi e della valutazione cutanea
- illustrare i diversi metodi di deterzione intensiva e motivare i loro vantaggi e svantaggi
- elencare i criteri validi per la determinazione di un trattamento finale corrispondente alla pelle e spiegarne l'effetto
- spiegare la struttura e la composizione dei prodotti utilizzati a tale scopo.

315 Cosmesi decorativa (circa 60 lezioni)

- spiegare e motivare i criteri adottati per la scelta di un make-up adatto al tipo di persona
- spiegare gli elementi fondamentali chimici e fisici della luce e del colore
- descrivere la struttura e la composizione dei prodotti utilizzati a tale scopo.

316 Arte applicata (circa 20 lezioni)

Avvertenza:

la materia «arte applicata» dev'essere insegnata tenendo conto delle attività professionali.

- elementi di modellatura (elencare il punto, la linea, la superficie, il volume, il colore)
- citare la sistematica della modellatura (ordine, ritmo, proporzione, simmetria, dinamica, contrasti, armonia)
- rappresentare il principio ordinativo mediante forme o materiali corrispondenti
- dimostrare l'armonia tra cosmesi e apparenza totale.

317 Trattamenti specifici (circa 110 lezioni)

- descrivere diversi metodi di trattamento estetico del corpo
- spiegarne lo scopo e l'effetto
- spiegare la struttura, la composizione e l'effetto dei prodotti utilizzati a tale scopo
- spiegare gli elementi fondamentali dell'elettricità
- descrivere e spiegare la diversità d'effetto delle forme di corrente utilizzate nelle cure estetiche
- spiegare la natura e l'effetto dei raggi elettromagnetici
- spiegare l'effetto, i vantaggi e gli svantaggi dei raggi elettromagnetici per la pelle
- spiegare la struttura, la composizione e l'effetto dei prodotti solari
- spiegare le possibilità che offre la chirurgia estetica.

318 Consulenza e vendita (circa 50 lezioni)

- spiegare l'importanza della consulenza
- descrivere e spiegare i diversi sistemi di consulenza e vendita.

319 Dermatologia (circa 40 lezioni)

- spiegare quali sono le nozioni fondamentali che servono a riconoscere le mutazioni cutanee
- elencare e descrivere le mutazioni cutanee e quelle delle unghie
- spiegare il processo della formazione di allergie.

32 Cultura generale, ginnastica e sport

Per la cultura generale (italiano, conoscenze commerciali, civica ed economia, aritmetica), come pure la ginnastica e lo sport fanno stato i programmi d'insegnamento emanati dall'Ufficio federale.

4 Disposizioni finali

41 Abrogazione del diritto antecedente

Il programma del 28 maggio 1979¹⁵ per l'insegnamento professionale delle estetiste è abrogato.

42 Diritto transitorio

Le apprendiste, che hanno iniziato il loro tirocinio prima del 1° luglio 1992, sono istruite in base alle prescrizioni antecedenti.

43 Entrata in vigore

Il presente programma d'insegnamento entra in vigore il 1° luglio 1992.

12 giugno 1992

Ufficio federale dell'industria,
delle arti e mestieri e del lavoro:

Il direttore, Nordmann

¹⁵ FF 1979 II 841